VERBALE DI SINTESI DEGLI INCONTRI SINDACALI EFFETTUATI CON LA RAPPRESENTANZA SINDACALE DELL'AREA DEL COMPARTO, IN RELAZIONE AL PIANO PANDEMICO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI PARMA

In relazione alla pandemia influenzale A H1N1 e sulla base del Piano Pandemico aziendale, in data 14 e 16 settembre 2009 e 21 ottobre 2009, sono stati effettuati degli incontri

tra

l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

e

la rappresentanza sindacale dell'Aera del Comparto.

Gli incontri sono stati finalizzati ad informare circa gli interventi previsti nel Piano Pandemico aziendale, circa la definizione di un'adeguata assistenza attraverso la pianificazione di azioni previste nel Piano stesso e circa la gestione di percorsi di accesso e dei ricoveri.

Pur non potendo oggi, prevedere con precisione quale sarà l'impatto sulla organizzazione del lavoro, nel corso dei suddetti incontri, sono stati affrontati i seguenti aspetti:

- La pianificazione e la gestione dei percorsi di accesso e dei ricoveri, sia per il paziente adulto che pediatrico;
- la comunicazione interna ed esterna all'Azienda, anche mediante la predisposizione sulla intranet aziendale di una sezione dedicata;
- l'offerta assistenziale;
- la formazione degli operatori;
- la campagna vaccinale

L'Azienda informa inoltre, nel dettaglio:

- che sono state previste delle Unità di Crisi, in ambito regionale, interaziendale ed aziendale e che in questa prima fase, l'Unità di Crisi aziendale, coordinata dal Prof. Fanelli, aggiorna i propri lavori, una volta alla settimana;
- che la pandemia influenzale, nel suo picco massimo, previsto all'incirca tra la 5^ e l'11^ settimana dal suo manifestarsi, interesserà dal 20 al 30% della popolazione provinciale;
- che nella fase successiva, si dovranno valutare le percentuali dei pazienti che dovranno essere ricoverati a seguito delle complicanze. Attualmente si pensa all'1/2% dei casi nell'ambito di Parma e nel sud-est della provincia, su circa il 20% della popolazione ammalata;
- che si prevede la necessità di individuare, nella 1^ fase, 60/70 posti letto, che dovranno poi essere aumentati a 120/130 e oltre, nella punta massima del picco.

Da qui, la necessità di individuare i primi 60 posti letto per affrontare nel modo migliore, le patologie correlate, che saranno prevalentemente di origine respiratoria. Viene individuato il Padiglione Rasori, quale struttura distaccata, avente determinate caratteristiche.
Nella fase preparatoria del Piano aziendale i posti letto saranno i seguenti:

- trasferimento di 10 posti letto di lungodegenza Pneumologica, al 3° piano del padiglione Cattani;
- accorpamento presso la U.O. di Pneumologia, della Clinica Pneumologica con la U.O. di Pneumologia, con 14 posti letto ciascuno.

L'Azienda procederà alla assunzione di 10 infermieri e 10 Oss, incrementali, dedicati alle necessità assistenziali per la Pandemia, con decorrenza fin dalla prima fase.

Successivamente, i *contenitori* saranno:

- la lungodegenza Pneumologica con 24 posti letto e la Clinica Pneumologica, che potrà avere fino a 28 posti letto;
- la degenza breve ortopedica non riaprirà, al termine del periodo estivo e in quella struttura verranno previsti 12/15 posti letto da utilizzare per il cingolo. Il personale infermieristico sarà quello della Clinica Pneumologica;

- nel caso di incremento dei ricoveri per influenza, i 10 posti letto di lungodegenza pneumologica del Cattani, verranno riassorbiti dal Dipartimento Geriatrico;
- nel caso di ulteriore necessità di posti letto, si accorperanno le 3 Ortopedie (Clinica, U.O. ed Apparato Locomotore) su un unico piano. Il personale risultante, assisterà i pazienti della degenza breve ortopedica per il cingolo e quelli della Cl. Pneumologica torneranno al Rasori.

LA RAPPRESENTANZA SINDACALE:
a fronte della presentazione del Piano, ritenendo insufficiente l'offerta assistenziale, chiede l'attivazione della emergenza infermieristica, da finanziare con mezzi di bilancio.
Chiede inoltre la verifica degli organici di base ed integrativi, al fine di valutare l'offerta assistenziale idonea, per affrontare il Piano pandemico.

L'AZIENDA:
non concordando circa l'attivazione dell'emergenza assistenziale, ribadisce che il piano delle assunzioni prevede la chiamata di 10 infermieri e 10 Oss con un contratto di lavoro a tempo determinato, per far fronte alle prime necessità assistenziali per la pandemia e per gli effetti conseguenti.

LA RAPPRESENTANZA SINDACALE non ritiene sufficiente l'offerta assistenziale prevista dall'Azienda. Chiede inoltre il rispetto del tetto di spesa dello straordinario.

Le parti, dopo aver discusso ed approfondito le varie articolazioni legate all'attivazione del Piano Pandemico influenzale, si danno reciprocamente atto dell'avvenuto confronto sul tema, e concordano di pianificare ulteriori incontri, al fine di aggiornare e monitorare le informazioni legate all'attuazione delle fasi successive del Piano stesso.

Letto, approvato e sottoscritto

Parma, 28/10/2009

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Rappresentanza sindacale Area Comparto

FP CGIL

CISL FP FPS

UIL FPL

FIALS Confsal

NURSING UP

RSU aziendale